

ciclomotori e ricettazione, custodia cautelare per due ventenni

Al termine di una intensa attività investigativa, eseguita ad Augusta un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip del Tribunale di Siracusa. Destinatari due giovanissimi: il 24enne Damiano Giuffrida e il 21enne Salvatore Barravecchia. Sono accusati di furto aggravato di ciclomotori e di ricettazione.

A Barravecchia è stata notificata l'ordinanza presso il carcere di Piazza Lanza di Catania, mentre Giuffrida, ai domiciliari per altri reati, è stato condotto in carcere.

Danneggiavano telecamere di videosorveglianza, denunciati in due: hanno 19 e 21 anni

Stavano danneggiando le telecamere di videosorveglianza di alcune abitazioni, dopo avere già "spento" le luci dell'illuminazione pubblica. Ad interrompere le loro "operazioni" sono stati i poliziotti di Noto che hanno denunciato due giovani, rispettivamente di 19 e 21 anni, già conosciuti alle forze di polizia, per il reato di danneggiamento aggravato.

Alle 02.40 dello scorso 10 aprile, li hanno sorpresi all'opera in via Pitagora. Sono stati sanzionati anche per aver violato le disposizioni sul contenimento sanitario.

Pesca di frodo di ricci di mare, interviene la Guardia Costiera a Brucoli

Dopo un appostamento a Brucoli, la Guardia Costiera ha bloccato alcuni uomini intenti in una battuta di pesca di frodo di ricci di mare. Una grossa sacca, contenente circa 400 ricci, è stata sottoposta a sequestro, ed i preziosi echinodermi, ancora vivi, sono stati rigettati in mare.

I fermati hanno velocemente raggiunto la propria auto, dileguandosi. Seguiranno accertamenti per identificarli e sanzionare i vari comportamenti illeciti.

La Capitaneria di Porto ricorda che “permane il divieto assoluto di cattura di ricci di mare nei mesi di maggio e giugno. La violazione è punita con una sanzione che va da 1.000 a 6.000 euro”.

Siracusa. Furto in casa vacanze di Ortigia: i carabinieri sorprendono due topi d'appartamenti

Arrestati in flagranza di reato per furto aggravato in abitazione e ricettazione due giovani siracusani. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della Stazione di Ortigia,

Jonathan Tribastone, 28 anni, disoccupato e pregiudicato, ed una giovane incensurata, dopo aver forzato la porta di ingresso di una casa vacanze situata nella zona di Ortigia, si sono introdotti nell'edificio al fine di svaligiarlo, iniziando a mettere in grosse buste tutta la refurtiva. I due erano convinti di avere tutto il tempo per selezionare accuratamente la merce di loro gradimento, pensando che la casa vacanze fosse attualmente non occupata a causa della pandemia da Coronavirus in corso.

A sorprenderli, i carabinieri, impegnati in controlli del territorio. Transitando nei pressi dell'appartamento, hanno notato la porta d'ingresso era socchiusa e, insospettiti sono entrati nell'alloggio cogliendo i due topi d'appartamento con "le mani nel sacco". A nulla è valso il tentativo di fuga attraverso il tetto. Sono stati infatti bloccati e accompagnati in caserma. L'uomo aveva addosso anche il portafogli di un uomo siracusano, probabilmente trafugato. È stato, quindi, denunciato anche per ricettazione. Entrambi sono stati arrestati e posti ai domiciliari.

Cocaina e marijuana in casa, ai domiciliari un 29enne di Floridia

Arresto in flagranza a Floridia per Daniele Marletta. In casa del 29enne, i Carabinieri hanno rinvenuto 16 dosi di cocaina del peso complessivo di circa 4 grammi, un involucre contenente 7 grammi circa di marijuana, la somma in contanti di 1.060 euro, verosimile provento dello spaccio, ed un bilancino di precisione con vario materiale per il confezionamento delle dosi.

E' stato posto al regime degli arresti domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

A pochi giorni dalla riapertura, chiuso un esercizio commerciale: non era autorizzato

A pochi giorni dal possibile via libera alla riapertura dei negozi, c'è chi non ha saputo aspettare. E così i Carabinieri hanno dovuto sospendere l'attività di un emporio di vendita di generi non alimentari poiché non autorizzato. In base alle disposizioni governative vigenti, infatti, è stato verificato che l'attività svolta dall'esercizio commerciale non era ricompresa tra i codici Atec autorizzati all'apertura. Pertanto, oltre alle sanzioni elevate, i Carabinieri hanno avanzato proposta di sospensione dell'attività commerciale, che decorrerà dalla data in cui la tipologia commerciale cui appartiene sarà autorizzata effettivamente alla riapertura.

Siracusa. Ventidue nasse

nelle acque del Plemmirio: sequestro della Guardia Costiera

Nessuna etichetta identificativa in grado di far risalire al proprietario. Gli uomini della Guardia Costiera hanno rinvenuto e posto sotto sequestro, ieri mattina, 22 nasse, posizionate nella zona B della Riserva Marina Protetta del Plemmirio, nelle acque antistanti Capo Meli.

Il personale della Motovedetta CP 537 ha salpato le nasse a bordo dell'unità, per trasportarle successivamente presso gli Uffici della Capitaneria di Porto al fine di svolgere ulteriori verifiche e per i successivi adempimenti di legge.

La rimozione degli attrezzi da pesca, oltre ad assicurare l'osservanza delle norme in materia di attività di pesca, ha consentito di garantire la tutela dell'ambiente e la sicurezza della navigazione, scongiurando il deterioramento dell'ecosistema marino all'interno dell'Area Marina Protetta ed evitando pericoli per i naviganti a causa di segnalamenti da pesca non regolari.

L'attività effettuata si inquadra in una più ampia serie di controlli ambientali e sulla filiera ittica.

Fiamme in un deposito di materiale plastico a Targia, indagini in corso

Sono ancora in corso di acceramento le cause dell'incendio che si è sviluppato nel primo pomeriggio a Targia. Fiamme

all'interno di un magazzino di materiale plastico da avviare a riciclo.

Intorno alle 14:00, sono intervenuti nell'area di contrada Stentinello i Vigili del Fuoco di Siracusa. Fortunatamente l'intervento tempestivo ha permesso di limitare la propagazione dell'incendio. Se le fiamme si fossero propagate, dalla combustione del materiale plastico si sarebbe potuta propagare una nube potenzialmente tossica. In corso verifiche anche sulla regolarità del deposito.

Tragedia nel mare di Avola, 32enne muore annegato. Era originario di Sortino

Un uomo di 32 anni ha perduto la vita nelle acque di Avola. Sarebbe annegato mentre stava facendo il bagno. Secondo una prima ricostruzione della Procura di Siracusa, che ha aperto un'inchiesta, la vittima, originaria di Sortino, avrebbe raggiunto il litorale avolese in compagnia di un'altra persona che sarebbe però rimasta in spiaggia anziché andare in acqua.

Il trentaduenne, invece, avrebbe optato per un tuffo. Subito dopo avrebbe accusato un malore. Alcuni testimoni si sono gettati in acqua, nel disperato tentativo di salvarlo. Ma quando l'uomo è stato recuperato e condotto a riva a bordo di una barca, per lui non c'era purtroppo più nulla da fare nonostante l'intervento del 118.

Il pm di Siracusa, Gaetano Bono, ha incaricato il medico legale di eseguire l'ispezione cadaverica sulla vittima.